

Simone Bezzini si è confrontato con la presidenza dell'associazione **Crisi economica, incontro Confesercenti-Provincia**

SIENA - La situazione più critica per Siena e provincia potrebbe arrivare nel 2010 inoltrato, quando verranno meno gli effetti delle misure straordinarie sin qui adottate: per questo, è necessario che nuove sinergie di sistema vengano concretizzate nei prossimi mesi. E' la visione condivisa tra Confesercenti ed il Presidente della Provincia, Simone Bezzini, che lunedì sera ha incontrato i membri della Presidenza provinciale dell'associazione.

Per ammissione comune, gli 'anticorpi locali' hanno mitigato gli effetti della recessione: tuttavia quanto fatto sin qui potrebbe non essere sufficiente in prospettiva, anche perché alcuni comparti presentano difficoltà superiori alla media. Non è immune l'ambito commerciale e quello turistico: "nel primo semestre 2008 hanno perso 450 posti di lavoro" ha evidenziato il direttore di Confeser-

centi, Valter Fucecchi, notando come alcuni ostacoli locali (la mancanza di liquidità, una strategia turistica non abbastanza dinamica) si aggiungano alle complicazioni generali: mancata sospensione di Basilea 2, Studi di settore, Irap.

Rispondendo alle domande degli imprenditori, Bezzini ha tracciato il complesso delle iniziative di contenimento della crisi, in corso o in arrivo: dall'impegno assunto dalle istituzioni e dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena per dotare di ulteriori risorse prossima la Fises, agli interventi straordinari sul fronte del sociale e dell'occupazione, con effetti conseguenti anche sui consumi. "Stiamo verificando - ha detto il Presidente della provincia Simone Bezzini - la possibilità di stipulare un nuovo protocollo d'intesa con il sistema bancario senese per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese".

